

DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI BUSSOLENGO – LA ROSA DI SAN VALENTINO – ETERNAMORE. CONCORSO DI IDEE “RIPENSA LO SFITTO”

1. Ente titolare del concorso

Comune di Bussolengo (VR)

Piazza Nuova, 14 – 37012 Bussolengo (VR)

Cod. Fisc. e P. Iva 00268250230

P.E.C. comune.bussolengo@cert.legalmail.it

Responsabile del Procedimento: arch. Leonardo Fatuzzo (tel. 045 6769991, mail. commercio@comune.bussolengo.vr.it)

2. Tipo di concorso

Concorso di idee rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5 del presente Bando. I concorrenti dovranno predisporre una proposta ideativa, nella forma ritenuta più idonea alla sua corretta rappresentazione, relativamente alla valorizzazione dei locali sfitti del Distretto del Commercio di Bussolengo – La Rosa di San Valentino – Eternamore.

Il concorso è espletato tramite procedura aperta ed è articolato in unica fase finalizzata a individuare la migliore proposta di idee tra quelle presentate entro il termine fissato al successivo art. 7.

3. Oggetto e finalità del concorso

Il Distretto Urbano del Commercio di Bussolengo - La Rosa di San Valentino - Eternamore nasce con l'obiettivo di rianimare il centro del paese, possiede un proprio marchio e una sua *vision*.

Il nome e il logo del Distretto derivano dalla storia di Valentino (il santo patrono di Bussolengo) e della moglie Silvia. Il Santo, da pagano, si converte alla religione cristiana e per questo perde la sua amatissima moglie Silvia, figlia di un importante funzionario dell'impero, che di contro lo fa incarcerare.

Nel corso del loro ultimo incontro, Silvia regala a Valentino una rosa di pietra (comunemente conosciuta come "*rosa del deserto*") perché si ricordi per sempre del loro grande amore che, come quella rosa, non appassirà mai.

Dato questo contesto prende forma la *vision* del Distretto, estremamente legata al concetto di Amore. Bussolengo diventa pertanto il luogo perfetto per dichiarare amore eterno al proprio partner, potendo sfruttare due *location* perfette: la Chiesa di San Valentino e Villa Spinola.

Il Distretto si configura come un centro commerciale "aperto", ricco di negozi eterogenei, molti dei quali legati appunto alla *vision* del distretto (matrimonio).

Alcuni spazi commerciali tuttavia, sono vuoti, in attesa di essere nuovamente affittati e prendere nuova vita.

L'Amministrazione comunale di Bussolengo, con D.G.C. n. 84 del 04/05/2021, ha deciso di indire un concorso per la ricerca di idee innovative per la riattivazione degli spazi sfitti del Distretto del Commercio di Bussolengo.

I progetti dovranno configurarsi come idee concrete che, attraverso la creatività e la proposta di soluzioni innovative, possano innescare l'insediamento, anche temporaneo, di nuove funzioni culturali, economiche e sociali negli spazi ora sfitti del Distretto.

A titolo esemplificativo, in alcuni contesti è stato proposto "*un affitto minimo con un plus a fine anno legato al fatturato*", in particolare durante il primo anno di attività. Altre idee già messe in pratica in contesti simili sono la gestione condivisa, i *temporary store* e il *co-working*.

Gli obiettivi del presente concorso di idee sono quindi:

- dare nuovo slancio al Distretto Urbano del Commercio di Bussolengo attraverso la messa in atto di misure di ampio respiro e di carattere interdisciplinare capaci di iniettare elementi di vitalità e di presidio sociale nel Distretto Urbano del Commercio di Bussolengo, evitando così fenomeni di progressivo abbandono e di rarefazione delle reti socio-economiche un tempo attive;
- raccogliere modelli di riutilizzo innovativo degli spazi sfitti per animarli con iniziative di richiamo;
- raccogliere proposte ed idee sostenibili circa l'eventuale valorizzazione estetica delle vetrine e dei prospetti su spazio pubblico dei locali sfitti;
- sensibilizzare la cittadinanza e gli *stakeholders* verso un tema importante quale quello dei locali sfitti;
- individuare proposte concrete che possano sollecitare i proprietari dei locali sfitti ad una loro attivazione nel processo di rigenerazione urbana;
- raccogliere idee innovative da sottoporre, in un secondo momento, a *stakeholders* locali interessati ad usufruire degli spazi vuoti;
- intercettare eventuali investitori interessati ad affittare/acquistare i locali sfitti;
- ricevere proposte ideative in sinergia e in complementarietà con le altre iniziative inerenti lo sviluppo del sistema commerciale del Distretto.

4. Documentazione fornita ai concorrenti

Tutti coloro che intendono partecipare al concorso potranno scaricare dal sito istituzionale del Comune di Bussolengo (www.comune.bussolengo.vr.it - nella home page) il testo del bando e i documenti ad esso collegati, ovvero:

- Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 04/05/2021
- Determinazione Dirigenziale n. 299 del 18/05/2021
- Il presente bando di concorso
- Modulo "A" Dichiarazione di partecipazione e autocertificazione
- Planimetria del Distretto del Commercio con indicazione locali sfitti – luglio 2019

5. Condizioni e requisiti di partecipazione

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Non è ammesso che una stessa persona faccia parte di più di un gruppo, né che lo stesso gruppo presenti più proposte distinte, pena l'esclusione del gruppo stesso. E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare le proposte o loro parti, prima che vengano resi noti gli esiti della commissione giudicatrice.

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'ente banditore. Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa sarà riconosciuta a tutti i componenti del raggruppamento.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento, così come eventuali loro collaboratori o consulenti, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994;
- aver compiuto 18 anni;
- non avere riportato condanne penali;
- non avere procedimenti penali in corso;
- non essere destinatario di provvedimenti che comportino l'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
- non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 o nelle condizioni di cui al successivo art. 6.

I requisiti di partecipazione sopra specificati dovranno essere posseduti alla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande.

Nessun concorrente o suo collaboratore o consulente può partecipare al concorso con più di una proposta d'idea, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate.

6. Incompatibilità di partecipazione

Non possono partecipare al concorso, pena l'esclusione dell'intero gruppo o del singolo concorrente:

- a) gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al terzo grado;
- b) i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;
- c) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
- d) coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.
- e) coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dalla vigente normativa in materia.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso al momento della presentazione della documentazione di cui ai successivi artt. 7 e 8, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande.

7. Iscrizione e modalità di partecipazione al concorso

La partecipazione al concorso avviene in forma gratuita secondo le modalità di seguito indicate. E' richiesto, a pena di esclusione, il pieno anonimato dei candidati. L'anonimato viene rispettato fino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano, escluso in ogni caso l'invio tramite PEC o posta elettronica in quanto forme di trasmissione che non garantiscono l'anonimato. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, faranno fede esclusivamente data e ora del protocollo in ingresso del Comune di Bussolengo.

Il plico unico contenente le proposte di idee e la documentazione amministrativa dovrà pervenire integro e anonimo, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 21/06/2021 al seguente indirizzo: **Comune di Bussolengo – Ufficio Protocollo – Piazzale Vittorio Veneto n° 101 c/o Biblioteca Comunale – 37012 Bussolengo (VR)**. Oltre detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

8. Elaborati richiesti

Il plico unico dovrà garantire l'anonimato del mittente e recare esclusivamente la seguente intestazione: **CONCORSO DI IDEE "RIPENSA LO SFITTO"**, oltre all'indirizzo di questo Ente. Il plico unico dovrà contenere al suo interno due buste recanti rispettivamente la sola dicitura:

- BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- BUSTA "B" - PROPOSTA IDEATIVA

Sia il plico unico esterno che le due buste interne A e B dovranno essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non dovranno recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse o ulteriori rispetto a quelle sopra specificate che possano consentire l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso, pena l'esclusione. Il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenute nella Busta "B" - Proposta ideativa - che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

Il plico con la candidatura dovrà pertanto contenere:

- a) La busta "A", recante la sola scritta "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", dovrà contenere l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni connesse utilizzando preferibilmente il modello Modulo "A" allegato al presente bando. Dovranno essere dichiarati in particolare
- ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:
 - I dati anagrafici del concorrente/concorrenti (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapiti telefonici, e-mail /Pec);
 - La nomina (eventuale) del capogruppo sottoscritta da tutti i componenti in caso di partecipazione in gruppo;
 - cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994;
 - aver compiuto 18 anni;
 - non avere riportato condanne penali;
 - non avere procedimenti penali in corso;
 - non essere destinatario di provvedimenti che comportino l'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;
 - non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 o nelle condizioni di cui all'art. 6 del bando di concorso.
 - Dichiarazione di presa visione ed accettazione delle condizioni del bando di concorso;
 - Autorizzazione all'esposizione e alla pubblicazione delle idee progettuali (in mostre, pubblicazioni cartacee, su siti internet, ecc.), così come presentate, senza che siano corrisposti compensi;
 - Di autorizzare, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR 2016/679, il trattamento dei dati personali suddetti, per le finalità di gestione della procedura.
 - Copia del documento di identità valido di tutti i concorrenti;
- b) La busta "B" anonima, opaca, non trasparente, chiusa e sigillata con nastro adesivo trasparente, recante la sola scritta "PROPOSTA IDEATIVA". La proposta ideativa contenuta nella busta B dovrà, a pena di esclusione, essere rappresentata mediante i seguenti elaborati:
- Relazione illustrativa, utile a illustrare i criteri guida della proposta ideativa in relazione agli obiettivi previsti dal bando di cui all'art. 3. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 5 (cinque) cartelle in formato UNI A4, compresa l'eventuale copertina, con testo stile arial 11. Potrà contenere immagini, schemi grafici, render e schizzi progettuali nella quantità ritenuta idonea dal concorrente per permettere una completa comprensione della proposta ideativa, fermo restando il numero complessivo di cartelle.
Tale relazione, oltre a contenere la descrizione completa ed esaustiva della proposta ideativa, dovrà obbligatoriamente trattare i temi di funzionalità e flessibilità.
 - Copia su supporto digitale cd-rom/dvd su cui siano registrati in formato *.pdf gli elaborati sopra elencati.

Tutta la documentazione analogica e digitale contenuta nella busta B non deve recare, pena l'esclusione, intestazioni, firme, timbri o altre diciture che consentano l'individuazione del concorrente.

9. Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà costituita di n. 3 (tre) componenti nominati con determinazione del Dirigente Area Servizi Tecnici dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte.

Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza e risulteranno da apposito verbale. Il giudizio della Commissione è inappellabile.

I componenti della Commissione giudicatrice devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando. Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;

- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi, alla data di pubblicazione del bando, rapporti di lavoro o di collaborazione continuativa.

10. Lavori della commissione

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata.

Nella prima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice controllerà la regolarità degli adempimenti formali. In particolare, verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite nel precedente art. 7 e che sia rispettato l'anonimato delle proposte ossia del plico unico esterno e delle buste interne verificando che sia il plico esterno che i due interni non rechino intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà, altresì, a numerare il plico esterno e i due plichi interni di ogni proposta al fine di assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero. La Commissione procederà quindi all'apertura delle Buste "B", contenenti la proposta di idee e, preliminarmente, verificherà che sui supporti analogici e digitali non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del concorrente. La Commissione riporterà su ogni documento e supporto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta. La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato. La data della prima seduta pubblica verrà resa nota tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente Banditore.

Successivamente la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare le proposte ideative presentate dai concorrenti e contenute nella busta "B", e a valutarle secondo i criteri di valutazione previsti al successivo art. 11. Al termine di detto processo valutativo, la Commissione assegnerà i relativi punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito.

Dopo aver concluso l'attribuzione dei punteggi a ciascuna proposta, la Commissione in seduta pubblica, procederà alla comunicazione della graduatoria dei progetti valutati, quindi all'apertura delle buste "A", alla verifica della documentazione amministrativa e delle incompatibilità, e abbinati i nominativi dei corrispondenti concorrenti, la Commissione proclamerà il vincitore del concorso e formulerà la graduatoria definitiva. La data della seconda seduta pubblica verrà resa nota tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ente Banditore.

11. Criteri di valutazione

Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione giudicatrice disporrà di un massimo di 100 punti da attribuire a ciascuna proposta, la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di soddisfare gli obiettivi posti dall'Amministrazione, secondo i seguenti parametri:

- a) *Completezza* e approfondimento degli obiettivi richiesti, capacità e logica espositiva, coerenza tra affermazioni di principio e linee di forza della proposta ideativa con le argomentazioni addotte, i riferimenti assunti o le eventuali analisi e ricerche svolte anche in relazione al grado di approfondimento delle cause e dei fattori della scarsa fruizione dei locali sfitti nel contesto di riferimento.
Fino a 30 punti
- b) *Funzionalità* delle soluzioni in termini di fruibilità degli spazi, accessibilità, sicurezza per la circolazione, tempistica di attuazione e facilità di attivazione delle iniziative proposte.
Fino a 20 punti
- c) *Qualità* complessiva della proposta ideativa e suo contenuto innovativo anche in funzione di una nuova immagine unitaria di marketing territoriale che potrà assumere il contesto di riferimento del Distretto del Commercio e del suo grado di interazione con le altre iniziative previste dalla proposta di sviluppo del sistema commerciale.
Fino a 30 punti

- d) *Flessibilità* della soluzione progettuale, affinché i locali sfitti siano in grado di adattare la propria condizione di utilizzo in funzione delle mutevoli esigenze che dovessero concretizzarsi nel tempo.

Fino a 20 punti

La commissione aggiudicatrice attribuirà i punteggi conseguenti alla valutazione dei relativi criteri applicando la seguente formula:

$$P_i = W_i * V_{ai}$$

dove:

P_i = punteggio della proposta i-esima

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito

V_{ai} = coefficiente della prestazione della proposta rispetto al requisito variabile tra zero e uno

I coefficienti V_{ai} saranno determinati come segue:

- attribuzione discrezionale di un coefficiente, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario;
- calcolo della media dei coefficienti attribuiti da tutti i commissari.

Per rendere omogenea l'attribuzione dei punti alle diverse proposte l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte di ciascun commissario avverrà secondo la seguente scala di misurazione:

Giudizio	Coefficiente (V_{ai})
Insufficiente	0,0
Sufficiente	0,2
Più che sufficiente	0,4
Discreto	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1,0

Saranno ritenute idonee le proposte progettuali che otterranno un punteggio minimo di 60 punti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione dei premi qualora non risultassero, dai lavori della commissione, sufficienti proposte ritenute idonee.

12. Esito del concorso e premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi a titolo di rimborso spese:

- € 3.000,00 (tremila euro/00) per la proposta vincitrice;
- € 1.500,00 (millecinquecento euro/00) per la proposta seconda classificata;
- € 500,00 (cinquecento euro/00) per la proposta terza classificata.

Nel caso di parità di punteggio si procederà all'attribuzione del premio nei confronti del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto relativo al parametro di cui all'art. 11, lettera c).

In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà all'attribuzione del premio nei confronti del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto nei parametri di cui all'art. 11, secondo il seguente ordine consecutivo e consequenziale: lettera a), lettera b), lettera d).

Tutti i premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge. La Commissione giudicatrice può decidere di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

I premi, come sopra determinati, sono corrisposti, dietro presentazione di regolare fattura o analogo documento fiscale, ai concorrenti entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di

esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approvano i lavori della Commissione Giudicatrice e la graduatoria finale di merito.

13. Proprietà' degli elaborati

Fatte salve le norme vigenti in materia di diritti d'autore, con il pagamento dei premi il Comune di Bussolengo acquisisce la proprietà delle proposte selezionate.

È facoltà dell'Amministrazione comunale esporre le proposte di idee presentate in forma palese ed eventualmente provvedere alla loro pubblicazione e/o pubblicizzazione senza nulla dovere ai concorrenti, fatte salve le garanzie di legge.

Le proposte vincitrici resteranno di proprietà dell'Amministrazione comunale, i cui contenuti potranno essere utilizzati insindacabilmente dalla stessa Amministrazione, in tutto o in parte, per l'elaborazione di eventuali successive fasi applicative.

Le proposte non premiate potranno essere ritirate dai concorrenti a loro spese entro novanta giorni dalla proclamazione del vincitore, salvo ulteriore termine comunicato dall'Amministrazione per permettere la pubblicazione delle proposte. Scaduto tale termine, il Comune non sarà più tenuto a rispondere della conservazione delle proposte presentate.

L'ente banditore si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione di eventuali successive fasi per l'applicazione di quanto proposto.

14. Pubblicazione esito concorso

L'esito sarà pubblicato sul sito dell'ente banditore entro 10 (dieci) giorni dalla data di approvazione dei lavori della commissione giudicatrice.

15. Sopralluogo e quesiti

Non è previsto nessun sopralluogo accompagnato sulle aree/locali oggetto del concorso.

Entro le ore 12:00 del 31/05/2021 possono essere inviate per iscritto al Responsabile del Procedimento, tramite P.E.C. (*comune.bussolengo@cert.legalmail.it*) o e-mail (*commercio@comune.bussolengo.vr.it*), richieste di chiarimento su specifiche questioni. Nei successivi dieci giorni il Responsabile del Procedimento provvederà ad inserire tutte le domande pervenute in forma anonima e le risposte sul sito internet del Comune di Bussolengo.

16. Calendario

Invio dei quesiti: entro le ore 12:00 del 31/05/2021 esclusivamente a mezzo pec (*comune.bussolengo@cert.legalmail.it*) o e-mail (*commercio@comune.bussolengo.vr.it*)

Termine di ricevimento delle proposte al protocollo del Comune: entro le ore 12:00 del 21/06/2021

Inizio lavori della Commissione giudicatrice: Da comunicare a mezzo avviso pubblicato nella sezione del sito dedicata al concorso con 5 giorni di anticipo sulla data prescelta.

Data prevista per la chiusura dei lavori della Commissione e Comunicazione dei risultati: entro il 15/07/2021.

17. Norme finali

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente Bando.

L'inosservanza di quanto stabilito nel presente bando comporta l'automatica esclusione dal Concorso.

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione giudicatrice.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia.

Il Comune di Bussolengo si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare questo bando a suo insindacabile giudizio, previa comunicazione ovvero pubblicità similare a quella di cui a questo bando.

18. Pubblicazione del concorso

Il presente Bando di Concorso, viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Bussolengo all'indirizzo: <http://www.comune.bussolengo.vr.it> nella home page e all'Albo Pretorio on line del Comune.

19. Tutela della riservatezza dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del GDPR 2016/679, si fornisce la seguente informativa:

1. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione di un premio per la presentazione di proposte di idee. Il trattamento si rende necessario per il titolare al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla normativa, volti a verificare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità nello svolgere l'incarico assegnato.
2. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo si precisa che il mancato conferimento dei dati richiesti comporta l'impossibilità di valutare la proposta presentata e erogare il premio stabilito.
3. Al fine della corretta erogazione del servizio, sono trattati dati personali degli interessati.
4. I dati raccolti, strettamente necessari a ciascun trattamento, potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti Responsabili Esterni o Interni, regolarmente nominati e responsabilizzati, quali:
 - i dipendenti del Comune;
 - il Dipartimento della Funzione pubblica;
5. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
6. I dati potranno essere tenuti presso il Comune o presso un Responsabile Esterno nominato. Verranno conservati per tutto il tempo necessario per il completamento della procedura per la quale sono stati acquisiti e comunque per un periodo non superiore a 20 anni.
7. L'interessato, in ogni momento e presso il Titolare del trattamento, ha diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza di dati che lo riguardano, di conoscere la loro origine, le finalità e le modalità del trattamento, la logica applicata nonché ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco in caso di trattazione in violazione di legge ed infine il diritto di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento, l'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante.
8. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bussolengo con sede in Piazza XXVI Aprile n° 21 – PEC comune.bussolengo@cert.legalmail.it , nella persona del Sindaco pro-tempore.
9. Il Responsabile Protezione Dati (DPO) è raggiungibile all'indirizzo e-mail responsabileprotezionedati@comune.bussolengo.vr.it

20. Documenti allegati al bando

I seguenti documenti sono allegati al presente bando e pubblicati sul sito del Comune in formato PDF.

- Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 04/05/2021
- Determinazione Dirigenziale n. 299 del 18/05/2021
- Il presente bando di concorso
- Modulo "A" Dichiarazione di partecipazione e autocertificazione
- Planimetria del Distretto del Commercio con indicazione locali sfitti – luglio 2019

Responsabile del procedimento è l'arch. Leonardo Fatuzzo, responsabile del Servizio Commercio ed Attività Produttive di questo Ente (Tel: 0456769991 - e-mail: leonardo.fatuzzo@comune.bussolengo.vr.it)

Bussolengo, 06/05/2021

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI TECNICI
Arch. Leonardo Biasi